

In campo scientifico si parla spesso della conservazione di **specie chiave di volta**. Ma di cosa si tratta? E perché gli studiosi sono così interessati alla loro protezione?

Definizione

Per specie chiave di volta (o "specie chiave") si intendono **tutte le specie** (animali, vegetali o fungine) **con un forte impatto nel loro territorio, in base al loro numero**. Le specie chiave di volta svolgono dunque il **ruolo di stabilizzatore** negli ecosistemi: la loro mancanza porterebbe ad un forte sbilancio ecologico, provocando gravi cascate trofiche. **Preservando quindi questi organismi si hanno indirettamente grandi effetti positivi su interi habitat**. Le specie chiave sono principalmente animali carnivori in cima alla catena alimentare, ma includono anche erbivori e carnivori di piccola taglia.

Esempi tipici di specie chiave

Il lupo

Dove è presente, il lupo grigio (*Canis lupus*) svolge il ruolo di predatore apice, controllando il numero di ungulati erbivori. Grazie alla predazione i lupi portano inoltre all'aumento di carcasse, favorendo la presenza di specie necrofaghe come avvoltoi, aquile, orsi e corvidi. **Il controllo degli erbivori** porta anche all'aumento di alberatura nelle zone fluviali, permettendo il sostentamento dei castori.

I castori a loro volta sono considerati un'altra specie chiave, poiché contribuiscono alla creazione di micro-habitat per pesci, insetti e piccoli mammiferi grazie alla creazione di dighe. La gestione del numero di erbivori porta inoltre a una riduzione delle loro incursioni nei campi, riducendo i danni alle colture. Il lupo è anche capace nel bilanciare il numero dei predatori di media taglia, che rarefacendosi determineranno l'aumento dei micro-vertebrati (roditori, uccelli, lagomorfi, anfibi, etc.).

- Leggi anche: [Salvate il lupo \(non è cattivo\)](#)

Stelle marine

Nonostante non si tratti di un predatore in cima alla catena alimentare, molte specie di stella marina sono considerate specie chiave negli ecosistemi marini. **Rimuovendo questi animali** dal loro habitat si ha un **aumento drastico delle sue prede** tipiche (ricci e lumache di mare), che causano la **distruzione delle foreste di kelp** e delle intere faune ittiche legate ad esse.

- Leggi anche: [Stelle marine: muoiono fuori dall'acqua?](#)

Il coniglio selvatico

Può sembrare strano, ma anche il coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*) è una specie chiave. L'importanza dell'animale si è potuta ben notare dopo le stragi epidemiche in tutta Europa che hanno decimato la specie, dovute principalmente alla mixomatosi e caccia incontrollata. La rarefazione del coniglio portò in Spagna a una progressiva diminuzione della lince, suo tipico predatore. Con meno linci in giro le volpi divennero più comuni, aumentando la pressione predatoria verso gli uccelli galliformi e sui pochi conigli rimasti.

L'elefante africano

L'elefante africano (*Loxodonta africana*) è una specie chiave di grandissimo spessore in Africa, capace nel modificare drasticamente l'ambiente circostante. Consumando ingenti quantità di arbusti e piccoli alberi gli elefanti rallentano l'espansione vegetale; ciò **evita la creazione di ambienti chiusi, mantenendo l'intero bioma savanico**.

Alcune piante, come il dattero del deserto, sono molto legate alla presenza degli elefanti, essendo i loro principali dispersori. Inoltre, grazie alla loro mole, gli elefanti possono sostenere più facilmente i grandi felini africani e le specie necrofaghe.

Attenzione: I nostri PDF a volte non contengono tutto il materiale presente nell'articolo originale o potrebbero non essere aggiornati.

Articolo completo: <https://www.biopills.net/specie-chiave-di-volta-cosa-sono-e-perche-preservarle/>